



COMUNE DI SAN VITO DI LEGUZZANO
Provincia di Vicenza

REGOLAMENTO
DEL CONSIGLIO COMUNALE DEI RAGAZZI

Approvato con deliberazione di Consiglio Comunale nr. _____ del _____

Art. 1 - Premessa

1. Il presente regolamento definisce il funzionamento del Consiglio comunale dei ragazzi istituito dal Comune di San Vito di Leguzzano in accordo con l'Istituto Comprensivo "Fusinato" di Schio.

Art. 2 - Finalità

1. Il Comune di San Vito di Leguzzano istituisce il Consiglio Comunale dei ragazzi (di seguito denominato CCR) come organismo di educazione delle nuove generazioni alla democrazia, alla partecipazione e all'impegno nella comunità civile, nonché come strumento utile agli adulti per conoscere e approfondire il punto di vista dei ragazzi, attraverso l'ascolto, il dialogo e il civile confronto delle opinioni.

Art. 3 – Funzioni

1. Il CCR rappresenta l'insieme dei ragazzi e delle ragazze frequentanti la scuola secondaria di primo grado del Comune di San Vito di Leguzzano con funzioni propositive e consultive da mettersi in atto attraverso proposte, pareri o richieste rivolti agli Organi comunali su temi che riguardano il mondo giovanile.
2. La competenza del CCR è su temi che riguardano i seguenti ambiti:
 - istruzione e cultura
 - tempo libero
 - sport
 - ambiente
 - rapporti tra pari e con adulti
 - iniziative di solidarietà a livello nazionale e internazionale

Art. 4 - Organi del CCR

1. Sono organi del CCR:
 - Il Consiglio Comunale dei Ragazzi
 - La Giunta
 - Il Sindaco dei Ragazzi

Art. 5 – Elezione del CCR

1. Il corpo elettorale è costituito da tutti gli studenti delle classi 1[^], 2[^] e 3[^] della scuola secondaria di primo grado.
2. Potranno essere candidati tutti i ragazzi delle classi della scuola secondaria di primo grado frequentanti la scuola di San Vito di Leguzzano.
3. Ogni lista, composta da un massimo di 17 candidati, presenterà il proprio programma contenente progetti e proposte interessanti il mondo giovanile
4. Ogni lista è presentata e sottoscritta da almeno venti ragazzi non candidati.
5. Ogni programma sarà illustrato da un cartellone contenente anche la lista dei candidati e potrà essere affisso all'interno della scuola, nei luoghi appositamente assegnati, ed anche all'esterno dei luoghi di ritrovo giovanile: biblioteca, centro parrocchiale,....
6. Nella formazione delle liste si auspica la pari opportunità.
7. Le elezioni si svolgeranno ogni due anni con le seguenti modalità:
 - presentazione delle liste entro il mese di ottobre;
 - campagna elettorale con inizio quindici giorni prima della data delle elezioni
 - elezioni da svolgersi in un'unica giornata scolastica, definita dal Dirigente scolastico, tra il 15 ed il 30 novembre presso la scuola ed in orario scolastico.
8. Le date delle elezioni possono essere cambiate con disposizione motivata da parte del Dirigente scolastico.

Art. 6 - Votazioni

1. Le votazioni avverranno in un unico seggio composto da tre ragazzi ed un insegnante.
2. I componenti del seggio non possono essere candidati e sono nominati dal Dirigente scolastico.

3. Presidente del seggio è un ragazzo indicato dai componenti il seggio.
4. Ogni elettore, al momento del voto, riceverà una scheda contenente i titoli che contraddistinguono ogni programma e l'elenco dei rispettivi candidati.
5. Ogni elettore potrà votare per un solo programma ed esprimere una sola preferenza per un candidato a cui si riferisce il programma votato.
6. Il voto dato al candidato presuppone, anche se non espresso, un voto al programma di riferimento.
7. I voti di preferenza di ogni singolo candidato si sommano ai voti del programma di riferimento.
8. Concluse le operazioni di voto il seggio procederà allo spoglio delle schede inserendo i risultati su appositi moduli. I risultati così ottenuti saranno consegnati al Sindaco, o suo delegato, del Comune di San Vito di Leguzzano che proclamerà il programma vincente, gli eletti e il sindaco dei ragazzi.

Art. 7 – Composizione del CCR

1. Il CCR è composto da un numero di eletti così definito:
 - Il Sindaco quale candidato, che avrà ottenuto il maggior numero di preferenze nella lista vincente;
 - undici Consiglieri, di maggioranza, quali candidati che avranno avuto il maggior numero di preferenze nella lista vincente dopo il Sindaco;
 - cinque Consiglieri, di minoranza, eletti secondo il seguente criterio:
 - In presenza di due liste:
 - i primi cinque candidati più votati della seconda lista compreso il candidato Sindaco.
 - In presenza di tre o più liste:
 - i primi tre candidati più votati della seconda lista compreso il candidato Sindaco;
 - il primo candidato più votato ed il candidato Sindaco della terza lista.
- Il CCR resta in carica due anni e viene sciolto con l'inizio dell'anno scolastico di ogni biennio.

2. In caso di dimissioni del Sindaco dei ragazzi lo stesso verrà sostituito dal candidato della lista vincente con il maggior numero di preferenze.
3. Un componente del CCR decade dall'incarico se nel frattempo completa la frequenza della Scuola secondaria di primo grado o per dimissioni presentate per iscritto. Subentra il primo dei non eletti della stessa lista con provvedimento del Sindaco di San Vito di Leguzzano su analoga indicazione del Dirigente scolastico
4. Il programma più votato e l'elenco degli eletti sarà pubblicato all'albo della scuola entro due giorni dal risultato elettorale.

Art. 8– Sedute del CCR

1. Il CCR si riunisce almeno due volte all'anno.
2. Il CCR si riunisce di preferenza presso la sala consiliare del municipio di San Vito di Leguzzano con possibilità comunque di svolgere le proprie riunioni presso il plesso scolastico
3. Le sedute consiliari sono pubbliche e ai lavori verrà data la massima pubblicità anche con l'inserimento di notizie nel sito ufficiale del Comune di San Vito di Leguzzano.
4. Al CCR partecipano, con diritto di parola e voto, tutti gli eletti e si dovranno rispettare:
 - le opinioni di tutti i presenti;
 - l'opinione di chi si rappresenta;
 - i diritti di parola, opinione, espressione;
 - chi fatica ad esprimersi.
5. Alle riunioni del CCR sarà presente un Insegnante designato dal Dirigente scolastico o un Assessore.
6. Il Sindaco di San Vito di Leguzzano convoca la prima seduta del CCR.
7. Nella prima seduta del CCR il Sindaco di San Vito di Leguzzano consegna al Sindaco dei ragazzi la fascia tricolore e il regolamento del CCR. Il regolamento sarà altresì consegnato a tutti i Consiglieri.
8. Nessuno degli uditori (adulti o ragazzi) potrà intervenire durante le discussioni del CCR.

9. Il Sindaco e gli Assessori del Comune di San Vito di Leguzzano hanno diritto di parola, su permesso del Sindaco del CCR, per illustrare proposte o chiarire questioni sorte nella discussione.
10. Le sedute del CCR sono valide se vi è la partecipazione della maggioranza assoluta dei componenti il CCR a cui verrà comunicato l'ordine del giorno con almeno cinque giorni di anticipo.
11. Il verbale della seduta contenente le proposte, i pareri o le richieste di informazioni sarà trasmesso al Sindaco di San Vito di Leguzzano e al Dirigente dell'Istituto, i quali, entro 20 giorni dal ricevimento del verbale s'impegnano a formulare risposta scritta, solo qualora necessaria per la tipologia di tematica trattata, in merito alle problematiche o richieste espresse dal CCR, al Sindaco del CCR, illustrando le modalità che si intendono seguire per le eventuali soluzioni.
12. Il Sindaco del CCR comunicherà a tutti Consiglieri la risposta ricevuta.

Art. 9 – Gli atti del CCR

1. Le decisioni assunte dal CCR sotto forma di delibere, proposte e pareri, sono verbalizzate a cura di un Segretario. Nelle prime due sedute tale funzione sarà svolta da un dipendente comunale di San Vito di Leguzzano. Il funzionario comunale sarà successivamente sostituito da un ragazzo appartenente al CCR, nominato dal Sindaco.
2. Al Segretario compete trasmettere gli inviti alle riunioni, verbalizzare quanto viene deciso dal CCR, registrare le presenze e le assenze, annotare sinteticamente gli interventi, inviare i verbali al Sindaco del Comune di San Vito di Leguzzano e al Dirigente scolastico.
3. In caso di necessità, per il funzionamento tecnico, il Sindaco del CCR può chiedere la presenza di una persona adulta, nella figura di un dipendente comunale, concordata con il Sindaco di San Vito di Leguzzano.
4. Il CCR ha la facoltà di chiedere al Sindaco del Comune di San Vito di Leguzzano di porre all'ordine del giorno della Giunta comunale o del Consiglio comunale di San Vito di Leguzzano un preciso e circostanziato argomento per la relativa discussione. E' competenza del Sindaco di San Vito di Leguzzano decidere se inserire o meno l'argomento all'ordine del giorno della Giunta o del Consiglio comunale. Allo stesso modo il CCR ha facoltà di chiedere pareri al Presidente del Consiglio di Istituto.

Art. 10 - Il Sindaco del Consiglio Comunale dei Ragazzi

1. Il Sindaco dei ragazzi rappresenta il CCR ed in tale veste, negli incontri ufficiali a fianco del Sindaco di San Vito di Leguzzano, può rivestire la fascia tricolore con la scritta "Sindaco dei Ragazzi".
2. Spetta al Sindaco dei ragazzi:
 - convocare e presiedere il CCR;
 - determinare l'ordine del giorno d'intesa con la giunta;
 - assicurare il regolare svolgimento del CCR;
 - vigilare sull'esecuzione di quanto deliberato.

Art. 11 - La Giunta comunale dei Ragazzi

1. La Giunta è composta dal Sindaco e da quattro assessori, non obbligatoriamente consiglieri, comunque tutti frequentanti la scuola media di San Vito di Leguzzano.
2. Un componente della Giunta decade dall'incarico se nel frattempo completa la frequenza della Scuola secondaria di primo grado o per dimissioni presentate per iscritto.
3. La Giunta si riunisce almeno due volte l'anno. Si riunisce in riunioni non pubbliche, discute e propone gli argomenti da sottoporre all'ordine del giorno del Consiglio.
4. I verbali delle sedute sono redatti dal Segretario del CCR e sottoscritti dal Sindaco.

Art. 12 - Attestato

1. Al termine del mandato ad ogni Consigliere del CCR e ad ogni Assessore verrà rilasciato un attestato-diploma a firma del Sindaco di San Vito di Leguzzano e del Dirigente scolastico.

Art. 13 - Modifica al regolamento del CCR

1. Le modifiche al presente regolamento spettano al Consiglio Comunale.
2. Il CCR, dopo attenta e motivata valutazione, può proporre al Consiglio comunale modifiche al regolamento.

Art. 14 – Norma transitoria e di interpretazione

1. In sede di prima applicazione le date relative alle elezioni possono essere differenziate nel rispetto dei tempi necessari per l'approvazione del presente atto.
2. Ogni eventuale azione di interpretazione e di applicazione del presente regolamento, qualora non fosse possibile intervenire con una espressa modifica, viene lasciata alla libera valutazione concordata tra il Sindaco di San Vito di Leguzzano ed il Dirigente scolastico.